

L'INNOVAZIONE

Addio libretti e verbali d'esame
all'università 2.0 ci si laurea prima

CON la digitalizzazione nelle università non si risparmia solo carta ma anche tempo. È questo il risultato dei programmi di "smaterializzazione" avviati dagli atenei milanesi, che stanno trasferendo gran parte della loro produzione di documenti completamente online: dai libretti virtuali, alla presentazione delle domande di iscrizione. L'ultima iniziativa in ordine cronologico è della Bocconi, che ha lanciato una sperimentazione per la verbalizzazione degli esami con il tablet.

SERVIZIO A PAGINA 11

Con i voti digitali ci si laurea prima e si aiuta l'ambiente

Le verbalizzazioni sul tablet adesso anche in Bocconi
L'esempio è la Bicocca: "Così i tempi diventano più rapidi"

LUCA DEVITO

ADDIO vecchi verbali d'esame con fascicoli, addio libretti universitari stropicciati con i voti riportati a penna: il futuro dell'università è sempre più online e sempre meno di carta. L'ultima iniziativa è quella della Bocconi, che ha dato il via alla sperimentazione di verbalizzazioni sul tablet: circoscritta a otto esami del corso di laurea magistrale in giurisprudenza (quello che fa il maggiore uso di esami orali) è destinata a crescere nei prossimi mesi. Il sistema funzionerà così: il docente accederà, tramite tablet a una scheda dello studente con fotografia, informazioni personali e voto dello scritto, e al momento dell'inserimento del voto, partirà un sms di notifica all'esaminato per evitare ogni fraintendimento. Un'operazione che rimarrà nel virtuale, ma che avrà validità come con il vecchio sistema cartaceo.

«I vantaggi sono molti — spiega Roberto Grassi, direttore della Divisione didattica dell'università di via Sarfatti — la riduzione della carta, l'eliminazione dei rischi di errore in fase di lettura del verbale e di trascrizione, la minimizzazione dei

rischi di smarrimento o furto della documentazione, la riduzione dei tempi di registrazione. Ma anche la più rapida disponibilità di certificati e diplomi, i minori costi di archiviazione oltre a una migliore gestione dell'esame da parte del docente». La stima che si fa in Bocconi è che si arriverà all'eliminazione di 50 mila fogli di carta all'anno.

Iniziative di questo tipo sono in corso da anni negli altri atenei milanesi. In Statale, ad esempio, oltre alla verbalizzazione telematica (registri cartacei e libretti sono già aboliti), non c'è più l'obbligo di stampare la tesi per il deposito in segreteria, dove è sufficiente una versione pdf. Al Politecnico, i verbali online si fanno dal 2005 ed è virtuale anche la composizione del piano degli studi oltre a tutto ciò che riguarda immatricolazioni, richieste e autocertificazioni.

Dematerializzazione, dunque, sembra essere la strada intrapresa da tutti gli atenei milanesi, tra i primi ad adeguarsi alle direttive del ministero che da tempo spinge in questa direzione. In Cattolica «è stata digitalizzata tutta l'area delle possibili autocertificazioni — spiegano dall'ateneo — e anche la condivisione dei materiali didattici dei corsi che i professori mettono a

disposizione dello studente sulla piattaforma Blackboard». Anche qui le tesi di dottorato sono già digitalizzate e consultabili online attraverso la piattaforma Doctam mentre è in programma un progetto di sperimentazione per la progressiva digitalizzazione della consegna delle tesi di laurea che coinvolgerà inizialmente due facoltà pilota.

Ma l'ateneo che più si è impegnato da questo punto di vista è la Bicocca. Qui, dal 2011, si fa praticamente tutto in rete. Con risultati ottimi per il risparmio economico e di carta. Le risme acquistate sono scese del 20 per cento, ovvero 83 mila fogli in meno: come uno scaffale largo un metro e mezzo e alto quattro piani. L'introduzione della verbalizzazione online degli esami ha fatto crescere del 27,67 per cento il numero dei laureati nella sessione di marzo. Si è passati dalla media di 1.688 laureati del triennio 2010/2012 ai 2.188 laureati effettivi del 2013: «Questo ha garantito procedure più snelle e tempi più rapidi per l'aggiornamento della carriera universitaria — spiega Candeloro Bellantoni, direttore generale dell'ateneo — così un maggior numero di studenti è riuscito a laurearsi a marzo e a recuperare tempo sulla conclusione degli studi».

L'ateneo di via Sarfatti stima in 50 mila i fogli di carta risparmiati all'anno, in altri atenei si superano gli 80 mila

GLI ATENEI

BICOCCA

Il consumo di carta è sceso di 83mila fogli all'anno: come uno scaffale largo un metro e mezzo e alto quattro piani



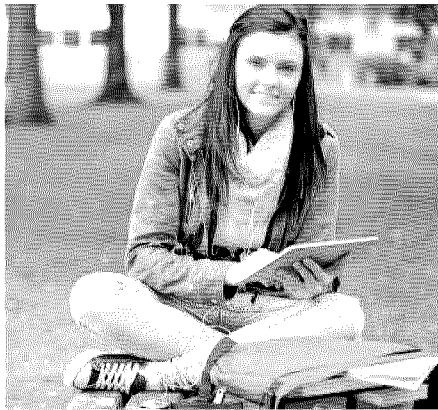
POLITECNICO

In piazza Leonardo da Vinci la smaterializzazione è una realtà dal 2005: oltre ai verbali, online anche iscrizioni e documenti vari



CATTOLICA

Qui è in programma una sperimentazione per la digitalizzazione della tesi di laurea da consegnare a fine esami



LIBRETTO ADDIO

I voti agli studenti anche alla Bocconi saranno solo in formato digitale

